



COMUNE DI PISOGNE
PROVINCIA DI BRESCIA

AREA AMMINISTRATIVA

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N° 65 DEL 08-07-2025
SERVIZIO SEGRETERIA

Oggetto : AFFIDAMENTO INCARICO PER FORNITURA MATERIALE PUBBLICITARIO PER
MOSTRA ALBANO MORANDI PRESSO SPAZIO ESPOSITIVO MIRAD'OR
.CODICE CIG. B78DCD2DD6

C.I.G :B78DCD2DD6

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Richiamato l'Accordo per la realizzazione del progetto artistico per mostre presso galleria d'arti denominata Mirad'or annualita 2025 e 2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 03.06.2025 e sottoscritto in data 09.06.2025, con il quale il Comune di Pisogne e la società Lagorio Arte Contemporanea di Lagorio Marco e C. Sas hanno definito il nuovo progetto artistico per la realizzazione delle mostre presso la galleria d'arti Mirad'Or per gli anni 2025 e 2026; le mostre si svolgeranno sotto la direzione scientifica di Flaminio Gualdoni e la direzione artistica e coordinamento di Marco Lagorio;

Rilevato che, sulla base dell'accordo, il Comune di Pisogne "collabora con la società per la diffusione e comunicazione relativa alle mostre sul sito internet del Comune e con altri canali a disposizione del Comune, conferendo gli incarichi per la stampa del materiale pubblicitario definito in accordo tra le parti; il progetto grafico del materiale pubblicitario sarà fornito dall'ufficio stampa della società";

Dato atto che:

- la prima mostra in programma, *Il teatro delle cose minime* di Albano Morandi, si svolgerà dal 12 luglio al 14 settembre 2025;
- risulta necessario affidare l'incarico per la fornitura del materiale pubblicitario definito in accordo ;
- la Pubblitime srl ha comunicato la propria disponibilità a fornire il materiale richiesto e ha inviato preventivo acquisito in data 07.07.2025, prot. n. 11154., offerta che si ritiene congrua e meritevole di approvazione;

Richiamati

- con riferimento alle modalità di acquisizione di beni e servizi, l'art. 50, c. 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a 140.000,00 € che testualmente recita: "Art. 50. (Procedure per l'affidamento) 1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: ... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione

delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- con riferimento alla possibilità per le stazioni appaltanti di procedere in autonomia alle procedure di acquisizione, l'art. 62, comma 1, del D. Lgs 36/2023 prevede che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";

Rilevato che:

- l'art.25 del D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti) ha previsto, dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'art.26 del Codice (la cosiddetta disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici, ha acquisito efficacia dal 1° gennaio 2024);
- la delibera del Consiglio dell'Autorità Anticorruzione del 10 gennaio 2024, di approvazione del Comunicato del Presidente, pur ribadendo che il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento"; tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione"; anche in questo caso la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati Anac, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- il provvedimento del 18 giugno 2025 approvato dal Consiglio di Anac con il quale l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici;
- l'art. 49, comma 6 del D. Lgs. 36/2023 consente di derogare al principio di rotazione per affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro e verificata comunque l'accurata esecuzione del precedente contratto e la qualità della prestazione resa;

Ritenuto, stante l'entità degli importi degli acquisti, anche per ragioni di economicità ed efficienza del lavoro degli uffici, di conferire l'incarico in oggetto con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023, senza ricorso al mercato elettronico;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023:

- fine del contratto che si intende stipulare consiste nell'affidamento dell'incarico per la fornitura del materiale pubblicitario per mostra Albano Morandi presso Mirad'Or;
- importo del contratto: € 565,00;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, con invio di documento di ordine mediante posta elettronica;

- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;

Visti:

- il D.L. n. 52/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 94/2012;
- il D.L. n. 95/2012;
- la legge n. 228/2012;
- la legge n. 208/2015;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il bilancio 2025-2027;
- i decreti del Sindaco n. 6 del 01.07.2021 e n.1 del 04.01.2022 di nomina dei titolari di posizione organizzativa;

Dato atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni successivi e diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. Di affidare, per le motivazioni in premessa indicate, l'incarico per la fornitura di materiale pubblicitario vario per la mostra Albano Morandi *Il teatro delle cose minime*, alla ditta Pubblitime srl, con sede a Costa Volpino (BG), in via Gana 5, Codice fiscale, PI.IVA 01087580161 alle condizioni stabilite nel preventivo acquisito al prot. n. 11154 in data 07.07.2025, per un costo complessivo della fornitura richiesta pari ad € 565,00 oltre IVA.
2. Di impegnare in favore della ditta affidataria la somma complessiva di € 689,30 (€ 565,00 + Iva) , imputandola al capitolo 1531/1 codice 05.02-1.03.02.99.000 del bilancio di previsione 2025/2027 competenza 2025.
3. Di dichiarare, in relazione alla presente procedura di affidamento:
 - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 RUP è il sottoscritto responsabile dell'area amministrativa;
 - l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al sottoscritto RUP, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. 36/2023, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della normativa in materia.
4. Di richiamare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 quanto indicato in premessa.
5. Di stabilire che:
 - ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, è previsto l'obbligo di riportare il codice identificativo di gara su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni;
 - l'affidatario si impegnerà ad utilizzare, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, un conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, da comunicare al comune entro 7 giorni dall'accensione, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
 - la fatturazione del servizio dovrà avvenire mediante fattura elettronica cui codice

WH1RJL;

- l'ufficio ha verificato la regolarità contributiva della società incaricata con esito regolare.

6. Di dare atto che:

- sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di regolarità tecnica e dell'azione amministrativa per l'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 174/2012;
- il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Elena Panada

Atto firmato digitalmente